



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 18/7 DEL 11.5.2010

Oggetto: Legge regionale 14 maggio 2009 n. 1, art. 4, comma 18. Costituzione presso SFIRS S.p.A. di un Fondo regionale finalizzato a sostenere progetti di reindustrializzazione nelle aree industriali (FRAI). Direttive di attuazione.

L'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, di concerto con il Presidente, ricorda che con la deliberazione n. 3/25 del 26.1.2010 è stato dato un indirizzo interpretativo alla legge regionale n. 1 del 14 maggio 2009, art. 4, comma 18, con la quale si è prevista la costituzione di un Fondo presso la SFIRS S.p.A. per la gestione dell'intervento da attuare in coordinamento con le provvidenze di cui agli accordi di programma previsti dalla L.R. 7 agosto 2009, n. 3, art. 2, comma 38 (recante "Interventi a sostegno delle attività produttive nelle aree di crisi").

A questo fine è importante che gli interventi attivabili in forza del predetto fondo siano prioritariamente indirizzati per favorire la reindustrializzazione delle aree di crisi, a cominciare dalle aree in cui sono stati attivati i Progetti di Filiera e Sviluppo Locale, e con preferenza verso immobili industriali in disuso ovvero oggetto di procedure concorsuali.

La destinazione di tali immobili deve inoltre essere indirizzata a favore di soggetti che esprimono l'intenzione di avviare investimenti produttivi nelle aree indicate sulla base di espresse manifestazioni di interesse dalle quali emerga l'intenzione dei soggetti partecipanti di avviare attività produttive anche attraverso l'accesso a procedure incentivanti regionali, nazionali e comunitarie.

A tal fine la citata deliberazione nel fornire un indirizzo interpretativo della norma, che individuava originariamente quale modalità per la realizzazione dell'intervento l'aumento del capitale sociale della SFIRS S.p.A., ha previsto la costituzione di un fondo presso la stessa SFIRS S.p.A. e l'emanazione di apposite direttive di attuazione per disciplinare l'intervento.

Trattandosi un intervento a sostegno del sistema produttivo, finanziato con risorse regionali, si ritengono applicabili le disposizioni normative previste dall'articolo 25 della legge regionale n. 2/2007.



Pertanto, avendo la legge regionale n. 1 del 14 maggio 2009, art. 4, comma 18, individuato quale fonte finanziaria le economie realizzate sui programmi di intervento della legge regionale 15 aprile 1994, n. 15, si ritiene possa essere applicato quanto disposto dal comma 5, dell'art. 25 suddetto nella parte in cui stabilisce che "le economie di spesa realizzate sugli interventi finanziati a valere sul fondo della programmazione negoziata e sulle leggi di incentivazione, purché sussistenti nelle scritture contabili, sono ricondotte al medesimo fondo" con decreto dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, credito e Assetto del Territorio al fine di provvedere, sempre attraverso decreto, alla destinazione delle risorse necessarie alla costituzione del "Fondo per la Reindustrializzazione nelle Aree Industriali (FRAI)".

L'Assessore rappresenta, inoltre, che la Linea di Attività del PO FERS 2007-2013, Obiettivo 6.2.3 c prevede specificatamente "Interventi di recupero di aree industriali dismesse finalizzati alla localizzazione di attività e iniziative produttive e servizi avanzati da realizzarsi attraverso il recupero di siti ed immobili industriali in abbandono" per cui "La presenza di richieste di insediamento da parte di imprese costituirà elemento di priorità nella scelta delle aree da recuperare/riqualificare".

L'intervento in oggetto pare pertanto pienamente coerente con gli obiettivi del PO FESR 2007-2013 e può essere considerato quale strumento per l'attuazione della Programmazione Unitaria per il periodo 2007-2013.

Il FRAI opera attraverso la costituzione di un fondo mutui ai sensi dell'art. 44 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del 11 luglio 2006 e consente di attivare operazioni di finanziamento con la forma tecnica del "leasing finanziario". Pertanto, operando come un fondo lo stesso può essere rendicontato con le modalità previste dall'art. 78 in quanto strumento di ingegneria finanziaria ex art. 44 del Regolamento (CE) n. 1083/2006.

La Giunta regionale, sentita la proposta dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, di concerto con il Presidente, acquisito il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Presidenza e del Direttore del Centro Regionale di Programmazione

DELIBERA

- di costituire ai sensi dell'articolo 25 della L.R. n. 2/2007 presso la SFIRS, a valere sullo stanziamento di cui all'art. 4, comma 18, L.R. n. 1/2009, un Fondo pari ad euro 18.000.000 finalizzato a sostenere interventi di reindustrializzazione da attuarsi anche mediante l'acquisizione di fabbricati industriali in disuso, ovvero oggetto di procedure concorsuali, al fine del loro successivo impiego in attività produttive;
- di approvare le direttive di attuazione del "Fondo per la Reindustrializzazione nelle Aree Industriali (FRAI)", in attuazione del P.O. FERS 2007-2013, Linea di Attività 6.2.3 c e della



legge regionale 7 maggio 2009, n. 1, art. 4, comma 4, secondo le modalità previste dall'art. 25, della L.R. n. 2/2007;

- di stabilire che ai fini delle presenti Direttive l'Assessorato dell'Industria è tenuto al disimpegno senza economia delle risorse sussistenti in conto del capitolo SC06.0612 di una somma pari ad almeno euro 18.000.000, comprese le somme già anticipate per le medesime finalità previste dalla L.R. n. 1/2009, art. 4, comma 18, da far confluire sul "Fondo per la Programmazione Negoziata e per il sostegno delle attività produttive" da destinare successivamente alla costituzione del fondo previsto dalle Direttive di Attuazione di cui alla presente deliberazione, ai sensi della L.R. n. 2/2007, art. 25, comma 5;
- di affidare la responsabilità attuativa al Centro Regionale di Programmazione (CRP) e di individuarlo come "Unico Centro di Responsabilità Amministrativa (UCRA)" ai sensi della L.R. n. 2/2007, art. 25, comma 5-quarter.

Le direttive di attuazione, allegate alla presente deliberazione saranno trasmesse alla competente Commissione consiliare ai sensi dell'art. 25, comma 4, della L.R. n. 2/2007.

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

Il Vicepresidente

Sebastiano Sannitu